Comune di Berchidda

(Provincia di Sassari)

Zona Omogena Olbia Tempio

C.A.P. 07022 – Piazza del Popolo 5 –

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Linee Guida Progetto

SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI

Lotto CIG: 7859588133

APPALTO VERDE

Ai sensi del Decreto ministeriale 13 febbraio 2014
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Criteri ambientali minimi per "Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani …"
(G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

(approvato con determinazione n. 319 del 11.04.2019)

DISPOSIZIONI GENERALI 4

Art. 1. ASSUNZIONE CARATTERE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI - SCIOPERI 4
Art. 2. MODALITA' D'AFFIDAMENTO 4
Art. 3. OGGETTO E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO 5
Art. 4. DURATA DELL'APPALTO 9
Art. 5. DEFINIZIONI 9
Art. 6. SOGGEZIONE ALLE NORME DELL'APPALTO E OSSERVANZA DI LEGGI DECRETI E ORDINANZE. 11
Art. 7. SPESE DI CONTRATTO E DI PUBBLICITÀ DELL'APPALTO. 11
Art. 8. CAUZIONE DEFINITIVA 12
Art. 9. DOMICILIO E UFFICIO DI DIREZIONE 13
Art. 10. VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE 13
Art. 11. MODIFICHE ED ESTENSIONE DEI SERVIZI 13
Art. 12. SUBAPPALTO 13
Art. 13. PERSONALE 14
Art. 14. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO 15
Art. 15. PROPRIETA' E DESTINAZIONE DEI RR.SS.UU. ED ASSIMILATI 15
Art. 16. RESPONSABILE DEL SERVIZIO 16
Art. 17. GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE - AREA ATTREZZATA DI RAGGRUPPAMENTO E CANTIERE OPERATIVO 16
Art. 18. MEZZI ED ATTREZZATURE: REQUISITI E CARATTERISTICHE GENERALI 17
Art. 19. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MINIME DEGLI AUTOMEZZI DA IMPIEGARE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO - CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MINIME CASSONI SCARRABILI 18
Art. 20. CASSONETTI E CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI. 25
Art. 21. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA 25
Art. 22. CRITERI GENERALI PER L'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI 27
Art. 23. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO. 28
Art. 24. COOPERAZIONE. 28
Art. 25. CONDIZIONI METEO. 28
Art. 26. CUSTODIA DI MEZZI, ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE 28
Art. 27. SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE. 28

RAPPORTI TRA APPALTATORE ED AMMINISTRAZIONE APPALTANTE 29

Art. 28. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO 29
Art. 29. INVARIABILITA' DEL PREZZO 29
Art. 30. OBBLIGHI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA 29
Art. 31. PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI 31

Art. 32. GRAVE ERRORE CONTRATTUALE *33*
Art. 33. RISERVE E CECLAMI *34*
Art. 34. RECESSO CONTRATTUALE ANTICIPATO *34*
Art. 35. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO *34*
Art. 36. OBBLIGO PROSECUZIONE CONTRATTO NEL MORE DI STIPULA DEL NUOVO CONTRATTO D'APPALTO *35*
Art. 37. FORO COMPETENTE *35*
Art. 38. MODALITÀ DI CONTROLLO DEI SERVIZI *36*
Art. 39. CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEI CREDITI *36*
Art. 40. VIGILANZA E CONTROLLO - ORDINI DI SERVIZIO *36*
Art. 41. RISERVATEZZA *37*

NORME TECNICHE **38**

Art. 42. CALENDARIZZAZIONE DELL'AVVIO DEI SERVIZI *38*
Art. 43. AREA DI RACCOTA DEI RR.SS.UU ED ASSIMILATI AGLI URBANI *38*
Art. 44. SISTEMA DI RACCOLTA DEI RR.SS.UU ED ASSIMILATI AGLI URBANI *38*
Art. 45. TRASPORTO DEI RR.SS.UU ED ASSIMILATI AGLI URBANI *41*
Art. 46. RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI CESTINI NEL CENTRO ABITATO *41*
Art. 47. RACCOLTA RIFIUTI MERCATO SETTIMANALE *41*
Art. 48. SPAZZAMENTO STRADALE *41*
Art. 49. RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI SUL SUOLO PUBBLICO O AD USO PUBBLICO *44*
Art. 50. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE *45*
Art. 51. SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI IN OCCASIONI RICORRENTI *46*
Art. 52. SERVIZI OCCASIONALI *46*
Art. 53. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI *46*
Art. 54. DISPOSIZIONI FINALI *47*

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. ASSUNZIONE CARATTERE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI - SCIOPERI

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono, pertanto, attività di pubblico interesse ai sensi dell'articolo 177 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi di cui all'art. 178 medesimo decreto e senza determinare pericolo per la salute dell'uomo né pregiudizio all'ambiente e del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e loro rispettive successive modifiche ed integrazioni.
L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei Regolamenti Comunali afferenti, direttamente o indirettamente, il servizio in esame e loro successive modifiche e integrazioni.
I servizi in appalto non potranno essere quindi sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente e che, in ogni caso, dovranno essere immediatamente segnalati all'Amministrazione Appaltante.
Nel caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero dovranno essere rispettate le norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e ss.mm.ii. per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.
La raccolta sospesa per sciopero deve essere recuperata alla prima data utile.
In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire comunque la presenza di personale necessario al mantenimento dei servizi essenziali. A tale proposito, all'avvio dell'appalto l'Impresa trasmetterà all'Amministrazione Appaltante i dettagli operativi riguardanti i servizi definiti essenziali (tali informazioni dovranno essere aggiornate all'Amministrazione Appaltante ogni qualvolta fossero soggette a modifiche).
Non saranno comunque considerati causa di forza maggiore e, pertanto, saranno pertanto sanzionabili ai sensi dell'Art. 31 **PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI** del presente Capitolato Speciale d'Appalto, i disservizi derivanti da eventuali scioperi dei dipendenti direttamente imputabili alla ditta appaltatrice, quali ad esempio per il mancato o ritardato pagamento delle retribuzioni dovute o per il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro o del C.C.N.L. vigenti.
In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione Appaltante si avvarrà del successivo Art. 32 **GRAVE ERRORE CONTRATTUALE**, con possibilità di rivalsa per gli oneri conseguenti.

Art. 2. MODALITA' D'AFFIDAMENTO

1. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante procedura aperta, con valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici e successive modificazioni, art. 95, comma 3, lettera a) ultimo periodo, , valutabile in base agli elementi elencati nel bando di gara, con contrattato d'appalto da stipulare a corpo;
2. Al presente appalto sono applicati i Criteri Ambientali Minimi per "Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", ai sensi del Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014);

con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi elencati nel bando di gara, con contrattato d'appalto da stipulare a corpo.

Art. 3. OGGETTO E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

3. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Berchidda, e più in generale delle attività di igiene urbana appresso indicate, mediante procedura aperta, con valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici e successive modificazioni, art. 95, comma 3, lettera a) ultimo periodo;

4. Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti nel Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e successive modifiche ed integrazioni, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Berchidda, compresi quindi i rifiuti assimilati agli urbani, ai sensi del citato Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, e del vigente Regolamento Comunale di Igiene urbana ed ambientale, approvato con delibera di C.C. n. 78 del 31.12.2010. Nel caso in cui, in vigenza del contratto, venissero adottati i provvedimenti di cui all'ultimo capoverso della lettera e) del comma 2 dell'articolo 195 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà alla riduzione della quantità di servizi e, conseguentemente, del canone riconosciuto sulla base del piano economico – finanziario presentato in sede di offerta dall'aggiudicatario.

5. Rientrano nel servizio anche i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia, prodotti dalle utenze specifiche aventi superficie privata non superiore a 150 mq che insistono nel territorio comunale di Berchidda, che di conseguenza dovranno essere serviti da apposito circuito di raccolta, organizzato dalla Ditta come appaltatore del servizio pubblico e compensato col canone di appalto, rimanendo impregiudicato, per i singoli utenti non domestici, il potersi avvalere delle altre forme stabilite dal Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e successive modifiche ed integrazioni. Le utenze specifiche vanno determinate computando studi tecnici uffici privati e pubblici (banche, *poste, scuole, comuni, altri),* edicola, cartolibreria, agenzia viaggi etc.

6. L'elenco completo dei servizi di igiene urbana posti a base di gara è quello derivante da tutti i servizi elencati nel presente Capitolato speciale d'appalto e segnatamente:

C.E.R.	Descrizione CER	raccolta porta a porta utenze domestiche	raccolta porta a porta utenze non domestiche	raccolta ecocentro	raccolta stradale	raccolta ingombranti a domicilio su richiesta dell'utente
150101	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE		x	x		
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI - (**imballaggi plastica, acciaio e alluminio**)	x	x	x		
160104	BATTERIE ALCALINE (TRANNE 160603)			x	x	

C.E.R.	Descrizione CER	raccolta porta a porta utenze domestiche	raccolta porta a porta utenze non domestiche	raccolta ecocentro	raccolta stradale	raccolta ingombranti a domicilio su richiesta dell'utente
200101	CARTA E CARTONE	X		X		
200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	X	X	X		
200110	ABBIGLIAMENTO			X	X	
200121	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO			X		
200123	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI			X		X
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI			X	X	
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131			X	X	
200133	BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 16 06 01, 16 06 02 E 16 06 03, NONCHE' BATTERIE E ACCUMULATORI NON SUDDIVISI CONTENENTI TALI BATTERIE			X		
200135	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 20 01 21 E 20 01 23, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI			X		X
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35 (piccoli elettrodomestici)			X		
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35 - (grandi Bianchi)			X		X
200138	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 20 01 37			X		X
200139	PLASTICA			X		X
200140	METALLI			X		X
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	X	X	X		
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	X	X	X		
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI			X		X
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti - cartucce toner esaurite			X	X	

C.E.R.	Descrizione CER	raccolta porta a porta utenze domestiche	raccolta porta a porta utenze non domestiche (contenitori carrellati da LT 240)	raccolta ecocentro	utenze domestiche raccolta stradale (cassonetti da LT 1.100)	Tipologia Utenze
150107	IMBALLAGGI DI VETRO		x	x	x	Utenze Centro Abitato
150107	IMBALLAGGI DI VETRO	x		x		Utenze Aree Servite in Agro

- sola raccolta e conferimento rifiuti cestini stradali nel centro abitato;
- sola raccolta di rifiuti differenziati di origine vegetale, presso l'ecocentro comunale, e relativa raccolta porta a porta secondo le disposizioni del regolamento comunale;
- gestione dell'Ecocentro Comunale ed Area Attrezzata di raggruppamento, sito in area P.I.P., in via Pirastros Muzzos, per il conferimento della raccolta differenziata di frazioni merceologiche di rifiuti urbani ed assimilati agli urbani conferite dalle utenze;
- raccolta differenziata, trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti in occasioni particolari, nelle feste e manifestazioni ricorrenti o occasionali;
- raccolta differenziata di rifiuti di qualunque natura o provenienza, abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private, comunque soggette ad uso pubblico, e trasporto a smaltimento;
- pulizia, lavaggio, igienizzazione, disinfezione periodica e manutenzione dei contenitori stradali utilizzati per l'esecuzione dei servizi;
- rimozione carcasse animali, abbandonate in aree pubbliche e/o soggette all'uso pubblico, compresi gli oneri del trasporto;
- controllo dei punti abusivi di scarico;
- pulizia delle aree interessate dai mercati rionali e stagionali temporanei, fiere, compresi gli oneri del trasporto;
- servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti in occasioni ricorrenti;
- esecuzione di altri servizi a richiesta;
- campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza;
- spazzamento manuale e lavaggio della viabilità urbana, delle piazze e delle aree pubbliche, compresi gli oneri del trasporto;
- accettazione della nomina, da parte di questa Amministrazione, dell'incarico di Responsabile Tecnico per la gestione dell'Ecocentro comunale così come definito nella Deliberazione n. 14/32 del 04.04.2012 "Linee guida per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti con procedura ordinaria" ai sensi del D.lgs. 152/06 Art. 208;
- Raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali, con l'esclusione dei rifiuti cimiteriali sanitari derivanti da esumazioni, estumulazioni o da altre attività cimiteriali;

7. Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani, ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- i rifiuti cimiteriali sanitari derivanti da esumazioni, estumulazioni o da altre attività cimiteriali;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

8. L'appalto, disciplinato dal presente Capitolato, ha per oggetto, i servizi, le attività e gli investimenti da eseguire con le modalità e le frequenze minime indicate nel presente Capitolato, posti a base di gara, nonché la realizzazione delle opere di supporto all'esecuzione degli stessi servizi.
9. Prescrizioni obbligatorie, inoltre, nella strutturazione del sistema di raccolta integrata dei rifiuti urbani nel Comune di Berchidda sono:
   – *l'adozione del sistema domiciliare porta a porta con abbandono totale del cassonetto stradale, salvo nei casi espressamente indicati nel presente Capitolato speciale;*
   – *la definizione qualitativa e quantitativa minima dei servizi, delle attività e degli investimenti indicati nel presente Capitolato posti a base di gara.*

   e tutto quant'altro indicato nel presente Capitolato speciale come prescrizione obbligatoria.
10. L'appaltatore provvederà, a propria cura e spese, al conferimento finale o per la messa in riserva / recupero / riciclo dei seguenti rifiuti:

C.E.R.	Descrizione CER	Oneri di trasporto a carico della DITTA APPALTATRICE	Oneri di trasporto a carico di questa AMMINISTRAZIONE o di ALTRI SOGGETTI
150101	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	x	
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI - (**imballaggi plastica, acciaio e alluminio**)	x	
150107	IMBALLAGGI DI VETRO	x	
160104	BATTERIE ALCALINE (TRANNE 160603)		x
200101	CARTA E CARTONE	x	
200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE		x
200110	ABBIGLIAMENTO	x	
200121	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO		x
200123	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI		x
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	x	
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131		x

C.E.R.	Descrizione CER	Oneri di trasporto a carico della DITTA APPALTATRICE	Oneri di trasporto a carico di questa AMMINISTRAZIONE o di ALTRI SOGGETTI
200133	BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 16 06 01, 16 06 02 E 16 06 03, NONCHE' BATTERIE E ACCUMULATORI NON SUDDIVISI CONTENENTI TALI BATTERIE		x
200135	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 20 01 21 E 20 01 23, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI		x
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35 (piccoli elettrodomestici)		x
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35 - (grandi Bianchi)		x
200138	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 20 01 37		x
200139	PLASTICA	x	x
200140	METALLI		x
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI		x
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI		x
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI		x
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti - cartucce toner esaurite		x

Art. 4. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è prevista in anni due (ventiquattro mesi), a decorrere dalla data dell'effettivo inizio del servizio, che risulterà da apposito verbale.
Qualora allo scadere del presente appalto, non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.
Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel Contratto e nel relativo Capitolato, come disciplinato dall'art.106 c.11 del D. Lgs. n.50/2016.

Art. 5. DEFINIZIONI

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli artt. 183, 184, 184-bis, 184-ter, Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale e ss.mm.ii., e fermo restando le definizioni e le classificazioni di cui al del Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani, approvato con Del. di C.C. n. 78 del 31.12.2010 e del Regolamento Comunale per la Gestione dell'Ecocentro Comunale

ed Area Attrezzata di Raggruppamento, approvato con Del. di C.C. n. 79 del 31.12.2010, ai fini del presente capitolato, vengono adottate le seguenti definizioni:

a) Per frazione putrescibile (o rifiuto umido) si intendono i rifiuti ad alto tasso di umidità e di materiale organico (es. residui alimentari e ortofrutticoli) e comunque conferibili presso impianti di compostaggio.

b) Per vetro si intendono tutti gli imballaggi conferibili presso le piattaforme COREVE.

c) Per alluminio e banda stagnata si intendono gli imballaggi conferibili presso le piattaforme convenzionate CIAL.

d) Per carta e cartone si intendono i materiali conferibili presso le piattaforme convenzionate COMIECO.

e) Per imballaggi in plastica si intendono gli imballaggi conferibili presso le piattaforme convenzionate COREPLA.

f) Per rifiuti vegetali si intendono gli sfalci d'erba, gli scarti dell'orto, le potature, le foglie derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato e comunque i rifiuti conferibili presso gli impianti di compostaggio.

g) Per rifiuti ingombranti si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname.

h) Per rifiuti residuali si intendono i rifiuti domestici provenienti da locali adibiti ad uso di civile abitazione, i rifiuti non pericolosi provenienti da locali adibiti ad usi diversi, assimilati ai rifiuti urbani, che non rientrano in alcuna delle tipologie di rifiuti per cui è attiva una specifica raccolta;

i) Per spazzatura stradale si intendono tutti i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade. Sono pertanto da individuare in detta categoria la polvere stradale, la fanghiglia, la sabbia, la ghiaia, i rifiuti giacenti sul sedime stradale pubblico o ad uso pubblico, i detriti, i rottami, i cocci, il fogliame, i rami secchi, ecc.

j) Per rifiuti mercatali si intendono gli scarti prodotti dagli ambulanti che operano presso l'area del mercato.

k) Per rifiuti assimilati si intendono i rifiuti speciali non pericolosi, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi del regolamento comunale di gestione dei rifiuti e della delibera di assimilazione adottata.

l) Per raccolta domiciliare si intende l'asporto dei rifiuti da parte dell'operatore, direttamente dal domicilio del produttore (all'esterno dell'abitazione, o attività, ed in area pubblica).

m) Per raccolta stradale si intende l'asporto dei rifiuti da parte dell'operatore, mediante lo svuotamento di cassonetti dislocati sul territorio comunale.

n) Per utenze domestiche si intendono le famiglie residenti e quelle che soggiornano temporaneamente nel territorio Comunale.

o) Per utenze non domestiche si intendono le comunità, le attività di qualsiasi genere quali quelle commerciali, industriali, professionali e le attività produttive in genere che si intendono servire in forza dell'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti dalle stesse prodotti.

p) Per spazzamento si intende l'operazione manuale, senza l'ausilio di veicoli speciali, di asporto e successivo trasporto dei rifiuti non ingombranti giacenti su strade o aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico.

q) Per trasporto si intende l'operazione di trasporto, con o senza trasbordo dei rifiuti raccolti, presso gli impianti di smaltimento, trattamento o recupero preventivamente concordati.

r) Per contenitore si intende un recipiente (ad es., cassonetto, pattumiera) in grado di contenere in modo adeguato i rifiuti ivi conferiti.

s) Per Amministrazione Appaltante; si intende il Comune di Berchidda.

Art. 6. SOGGEZIONE ALLE NORME DELL'APPALTO E OSSERVANZA DI LEGGI DECRETI E ORDINANZE.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi dell'appalto. In particolare l'Appaltatore dovrà osservare i regolamenti comunali per la disciplina di smaltimento dei rifiuti solidi.
In caso di circostanze eccezionali, il sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo – Autorità sanitaria locale, potrà emanare ordinanze contingibili ed urgenti ai sensi del Dlgs 267/00 disponendo motivate prescrizioni sul funzionamento del servizio.
Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rimanda alle leggi, ai Regolamenti e alle disposizioni ministeriali emanati o emanandi in materia, nulla escluso, nonché – per quanto applicabili – alle norme del Codice Civile. In caso di nuove disposizioni si prenderanno nuovi accordi con l'Appaltatore. L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi il servizio.
Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al DPR 207/2010 e ss.mm.ii., per la parte vigente ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia ambientale

Art. 7. SPESE DI CONTRATTO E DI PUBBLICITÀ DELL'APPALTO.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Appaltante.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte dell'Amministrazione Appaltante, alle spese di notifica e simili.
La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del d.P.R. 330.12.1982, n. 955.

Tutte le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), **sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicatario dovrà rimborsare, a questa Amministrazione, le spese di pubblicità obbligatoria in G.U.R.I. e 4 quotidiani ai sensi del citato comma 2 dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016**.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 7.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Art. 8. CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione definitiva riferita a tutta la durata dei servizi, in conformità all'art.103 del D. Lgs. n.50/2016, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa ai sensi del medesimo articolo, che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Appaltante.
2. La cauzione viene costituita anche a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni contrattuali, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione Appaltante, nonché per la tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.
3. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.
4. Qualora l'Appaltatore venisse meno all'impegno risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora il contratto dovesse venir dichiarato risolto per inadempienze dell'Appaltatore, l'Amministrazione Appaltante incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.
5. L'Amministrazione Appaltante è autorizzata a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Appaltatore per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili.
6. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell'Appaltatore.
7. La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa l'importo della stessa scendesse al di sotto di quanto previsto dal presente articolo.

8. Alla cessazione del rapporto contrattuale, per lo svincolo della cauzione sarà necessario un atto autorizzativo dell'Amministrazione Appaltante.
9. Dopo la scadenza del contratto la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Appaltante, potrà però restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli istituti assicurativo - previdenziali.
10. la garanzia definitiva essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";

Art. 9. DOMICILIO E UFFICIO DI DIREZIONE

L'Appaltatore deve garantire la disponibilità, a propria cura e spese, per tutta la durata del contratto, di un ufficio dotato di: telefono, caselle Internet di posta elettronica (e-mail), di cui una certificata ed una non certificata. Tutte le comunicazioni, inerenti i servizi disciplinati dal presente capitolato, saranno effettuate all'Appaltatore o al suo legale rappresentante presso il domicilio legale.

Art. 10. VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

L'Amministrazione Appaltante potrà richiedere variazioni al contratto d'appalto stipulato ai sensi dell'art. 106. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del d.Lgs. 50/2016.

Art. 11. MODIFICHE ED ESTENSIONE DEI SERVIZI

Fatte sale le ipotesi di variante di cui al precedente articolo, sarà facoltà dell'Amministrazione Appaltante comunale, durante l'intero periodo di durata del contratto, si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, aggiustamenti o modifiche all'organizzazione dei servizi, anche a seguito di nuove esigenze sopraggiunte e non prevedibili al momento dell'affidamento, senza che da ciò possa derivare per l'Impresa alcun diritto a rivalse o a maggiorazioni del canone.
L'Impresa, qualora ravvisasse in corso di esecuzione l'opportunità di apportare modifiche all'organizzazione dei servizi al fine di migliorarne l'efficacia e la qualità resa all'utenza, potrà procedere alla loro attuazione unicamente dopo averne ottenuto espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Appaltante, previa la necessaria informazione all'utenza con congruo anticipo.

Art. 12. SUBAPPALTO

È vietato il subappalto totale dei servizi previsti nel presente appalto. È consentito il subappalto nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto, così come disciplinato dall'art.105 del D. Lgs. n.50/2016.
Le Ditte subappaltatrici, qualora impiegate in attività previste dall'art.212 del D. Lgs. n.152/2006, dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto.
In ogni caso l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Appaltante e non esonera l'Appaltatore dagli obblighi assunti col presente

Capitolato, restando l'unico responsabile della perfetta esecuzione dei servizi e del raggiungimento degli obiettivi in esso stabiliti.

Art. 13. PERSONALE

Al presente contratto d'appalto è applicato l'art. 50. (Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi) Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) prevedendo la conferma del personale attualmente in servizio che sarà assunto dalla ditta aggiudicataria. Di seguito si riporta l'elenco del personale attualmente in servizio:

CCNL FISE ASSOAMBIENTE	TIPOLOGIA CONTRATTO	QUALIFICA / LIVELLO	DATA ASSUNZIONE
FISE ASSOAMBIENTE - IGIENE URBANA AZIENDE PRIVATE	FULL TIME , TEMPO INDETERMINATO	3B	01/03/2018
FISE ASSOAMBIENTE - IGIENE URBANA AZIENDE PRIVATE	FULL TIME, TEMPO INDETERMINATO	2B	01/03/2018
FISE ASSOAMBIENTE - IGIENE URBANA AZIENDE PRIVATE	FULL TIME, TEMPO INDETERMINATO	2B	01/03/2018
FISE ASSOAMBIENTE - IGIENE URBANA AZIENDE PRIVATE	PART-TIME, 25 ORE SETTIMANALI TEMPO INDETERMINATO	2B	01/03/2018

L'Impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione:

a) l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
b) il CCNL applicato al personale impiegato nel servizio;
c) le mansioni e relativa qualifica di ciascun addetto in servizio;
d) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
e) i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente all'Amministrazione Appaltante).

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere, se del caso, all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 03.12.1999, n. 68 e ss.mm.ii.;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese eccedente alla scadenza del contratto, dandone motivata e tempestiva comunicazione al Comune di Berchidda;

- dovrà, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del d.P.R. 16.4.2013, n. 62, far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici.

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare sempre durante lo svolgimento del servizio.
L'Amministrazione Appaltante è estranea a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nel servizio;
- l'Impresa e il gestore uscente.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un comportamento corretto e riguardoso verso gli utenti e le autorità.
Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irriguardoso dall'Amministrazione Appaltante, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta dell'Amministrazione Appaltante, alla sostituzione del dipendente stesso.
Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.
In caso di avverse condizioni meteorologiche, emergenze incendi o frane che rendessero impossibile la regolare esecuzione dei servizi programmati, gli eventuali servizi sostitutivi dovranno essere svolti secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione.
Il servizio non prestato potrà essere recuperato in altre giornate, in base alle indicazioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 14. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto di appalto deve avere luogo entro 60 giorni dalla comunicazione all'impresa dell'aggiudicazione definitiva del servizio.
In caso di mancata stipulazione del contratto definitivo da parte dell'aggiudicatario, entro il termine fissato dalla data di cui sopra, l'Amministrazione Appaltante procederà alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria dall'affidamento.
L'Impresa resterà vincolata con la presentazione dell'offerta; l'Amministrazione Appaltante resterà vincolata invece solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Art. 15. PROPRIETA' E DESTINAZIONE DEI RR.SS.UU. ED ASSIMILATI

Tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani, sono di proprietà dell'Amministrazione Appaltante, cui spettano oneri, tasse e contributi legati allo smaltimento o trattamento dei medesimi, così come gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti pericolosi/non pericolosi e i rifiuti provenienti dalla pulizia delle strade e i reflui di lavaggio. Gli impianti e/o i siti di smaltimento, riciclaggio, recupero o messa in riserva in cui conferire le suddette tipologie di rifiuto verranno individuati dall'Amministrazione Appaltante, che provvederà a stipulare con i rispettivi soggetti gestori o proprietari idonei contratti di servizio atti a garantire la ricevibilità delle varie tipologie di rifiuti raccolte. Gli impianti saranno ubicati in ambito regionale nel raggio di 140 (centoquaranta) Km, misurato in linea d'aria, dall'Ecocentro Comunale ed Area Attrezzata di Raggruppamento, sino in area P.I.P., via Pirastross Muzzos, 07022 Berchidda (SS).

Gli introiti e i ricavi derivanti dalla vendita e/o dal conferimento delle diverse tipologie e frazioni merceologiche dei rifiuti ai Consorzi di filiera CONAI, al Centro di Coordinamento RAEE o a qualunque altro soggetto autorizzato, sono di esclusiva competenza del Comune di Berchidda.

NORME ORGANIZZATIVE E OBIETTIVI

Art. 16. RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve prevedere nel proprio organico aziendale la figura del Responsabile del Servizio, che è considerato a tutti gli effetti rappresentante dell'Appaltatore medesimo.
Il nominativo del Responsabile del Servizio, adeguatamente formato in riferimento al ruolo ricoperto, dovrà essere comunicato all'Amministrazione Appaltante.
Questi dovrà essere dotato di apposito telefono portatile, in modo da garantire costantemente la reperibilità soprattutto in caso di comunicazione urgente (festività comprese). A tale soggetto è affidato il compito del controllo e del coordinamento del servizio.
Inoltre è a carico del Responsabile del Servizio la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, il Responsabile del Servizio dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future.

Art. 17. GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE - AREA ATTREZZATA DI RAGGRUPPAMENTO E CANTIERE OPERATIVO

GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE ED AREA ATTREZZATA DI RAGGRUPPAMENTO

L'Appaltatore si impegna a mettere a disposizione di questa Amministrazione di un proprio Responsabile tecnico per la gestione dell'ECOCENTRO.
L'Appaltatore si impegna a produrre, prima della stipula del contratto, per poter procedere alla consegna e dell'avvio del servizio, la dichiarazione di Accettazione dell'incarico di Responsabile Tecnico per impianti di gestione rifiuti, di cui al precedente punto 7., redatta sul modello Allegato E2 della Delib. G.R. n. 14/32 del 4.4.2012 - accettazione incarico di Responsabile Tecnico.
L'Appaltatore si impegna a gestire e rendere pienamente operativo l'Ecocentro Comunale allestito da parte dell'Amministrazione Appaltante, per il raggruppamento provvisorio della carta, cartone, plastica, vetro, ingombranti, rifiuti ferrosi, rifiuti pericolosi, etc... L'Appaltatore dovrà garantire il servizio di avvio a smaltimento dei rifiuti provvisoriamente raggruppati ogni qualvolta si rendesse necessario, senza alcun onere aggiuntivo. Dovrà altresì garantire l'apertura dell' Ecocentro per un minimo 1 (una) ora giornaliera (festivi esclusi) con proprio personale garantendo, come minimo, il seguente calendario di apertura al pubblico:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
dalle ore 08.00 alle ore 09.00	dalle ore 14.30 alle ore 16.00	dalle ore 08.00 alle ore 09.00	dalle ore 16.00 alle ore 17.30	dalle ore 12.00 alle ore 13.00	dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Le modalità di apertura di tali ore sono a insindacabile giudizio dell'amministrazione Appaltante compatibilmente con la gestione del servizio di raccolta.
L'appaltatore si impegna a mantenere l'ecocentro in uno stato consono e decoroso all'utilizzo a cui è preposto, garantendo la pulizia del piazzale, la pulizia e disinfestazione dei cassonetti, contenitori, scarrabili e di quant'altro presente all'interno dell'ecocentro. Dovrà essere principalmente evitato l'accumulo di rifiuti non debitamente segnalati e circoscritti.

Sono a carico di questa Amministrazione Appaltante:

1. tutte le autorizzazione per l'esercizio dell'impianto e delle relative utenze;
2. tutti gli oneri di manutenzione straordinaria;
3. tutte le spese relative ai consumi delle utenze idrico - fognaria ed energia elettrica;

Sono a carico di ditta Appaltatrice:

1. tutti gli oneri di manutenzione ordinaria;
2. eventuale spese per utenze telefoniche fisse e relative spese di consumo;

CANTIERE

All'interno dell'Ecocentro L'Appaltatore potrà disporre di idoneo spazio destinato a:

- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali da utilizzare per l'espletamento dei servizi appaltati;
- locale da impegnare per attività di logistica e spogliatoi
- spogliatoi, servizi igienici;

Tutti i locali dovranno essere mantenuti efficienti, funzionali e conformi, ad ogni effetto, alle norme di legge.

Art. 18. MEZZI ED ATTREZZATURE: REQUISITI E CARATTERISTICHE GENERALI

L'Appaltatore dovrà disporre dei mezzi e delle attrezzature necessari per lo svolgimento del servizio, esibendo, per le eventuali verifiche, all'Amministrazione Appaltante, tutta la documentazione, prescritta dalla vigente normativa, attestante l'idoneità dei mezzi e delle attrezzature all'uso cui saranno destinati. I veicoli dovranno essere in regolare possesso dell'Appaltatore, possedere i requisiti stabiliti dalla Legge in materia di circolazione stradale, possedere opportune polizze assicurative, tasse di possesso e carta di circolazione con annotate le debite revisioni. **Per l'esecuzione dei servizi in appalto, l'impresa appaltatrice, non potrà impiegare automezzi immatricolati in data anteriore al 1^ giugno 2017**. Le dimensioni massime ed il diametro di sterzata dei veicoli dovranno essere tali da consentire agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere senza violare le norme sulla circolazione stradale, tenuto conto della rete stradale esistente e degli insediamenti adiacenti o posti nelle vicinanze dei veicoli. L'appaltatore dovrà disporre di mezzi idonei alla rete viaria del paese e delle case sparse in agro garantendo la raccolta in ogni singola via vico piazza etc. Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire in osservanza alle vigenti leggi, in particolare il codice della strada, il regolamento di esecuzione e le leggi complementari, con veicoli in perfetta efficienza, ordine e pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.
L'Appaltatore si assume l'onere di provvedere agli adempimenti amministrativi assicurativi e tributari, al rifornimento di carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi gli interventi meccanici, agli interventi di carrozzeria ed in genere tutti gli interventi necessari al funzionamento ed alla conservazione ottimale dei veicoli per tutta la durata dell'appalto, comprese le periodiche revisioni.

I veicoli non potranno fermarsi, sostare, o transitare sul suolo pubblico che per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei servizi cui sono adibiti, lasciando comunque lo spazio necessario per il fluire del traffico.
I mezzi utilizzati dall'Appaltatore per i servizi di cui al presente capitolato dovranno tendenzialmente impiegarsi solo sul territorio Comunale. In caso di impiego presso altri comuni, dovranno garantirsi il rispetto delle indicazioni sugli orari da applicarsi per i servizi. Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto nonché tutte le spese di servizio anche se non espressamente indicate e le forniture di impianto e di esercizio, d'ufficio, cancelleria, bollettari, stampati compresi, ecc. sono a carico dell'Appaltatore.
I materiali di vario tipo: i prodotti chimici, i disinfettanti, gli insetticidi, i diserbanti, ecc., nonché tutti i materiali di consumo e di esercizio utilizzati per qualsiasi servizio a capitolato, sono a totale carico dell'Appaltatore; esso dovrà inoltre preventivamente presentare ai tecnici dell'Amministrazione Appaltante i materiali e i prodotti chimici in genere per i quali dovrà ottenere preventiva autorizzazione all'uso.
Qualora l'Appaltatore, durante il corso dell'appalto, proceda alla sostituzione dei mezzi divenuti inidonei, o ritenga di voler apportare dei miglioramenti nei servizi, dovrà darne preventiva comunicazione dell'Amministrazione Appaltante. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetta efficienza.
L'Amministrazione Appaltante ha la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, l'Amministrazione appaltante ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e, comunque, non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria.
Il servizio per il trasporto dei rifiuti non dovrà essere sospeso in caso di fermata di un automezzo per le necessarie riparazioni; in tal caso l'automezzo dovrà essere sostituito con altro veicolo, o riparato, in tempi brevi, limitando i disagi per l'utenza.

Art. 19. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MINIME DEGLI AUTOMEZZI DA IMPIEGARE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO - CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MINIME CASSONI SCARRABILI

1. **n. 2 (due) mini costipatori con vasca da ≥ 5 m³ a carico e svuotamento posteriore**

   I veicoli devono essere idonei a scaricare in veicoli compattatori di maggiori dimensioni. L'attrezzatura deve essere progettata e realizzata in conformità alle normative CE vigenti in materia, alla Direttiva Macchine ed alla normativa UNI EN 1501-1:2011, comunque con criteri tali da assicurarne l'affidabilità, la lunga durata in servizio e l'uso in sicurezza, idonea a sopportare, senza alcun cedimento, con una tara contenuta, permettendo un'adeguata portata legale, non inferiore a quanto definito nel presente capitolato. L'attrezzatura dovrà consentire la tenuta stagna dei liquami derivati dalla compattazione rifiuti.

   Autotelaio

   - Autotelaio patente B da 35 quintali (tipo Nissan Cabstar)
   - 2 assi- asse anteriore ruota singola e asse posteriore ruote gemellate

- Cambio manuale
- Posto di guida ed ulteriori due posti in cabina
- Motore DIESEL ≥ EURO 5
- ABS (sistema anti bloccaggio), BAS (frenata assistita), ESC (Controllo di stabilità), TCS (Controllo trazione), EBD (ripartitore di frenata).
- Freno di stazionamento supplementare attivabile solo a veicolo fermo
- Sospensioni aggiuntive ad aria (tipo Torpress)
- Portata utile veicolo allestito con relativi accessori: ≥ 700 kg. con gasolio ed autista
- Sistema controllo della portata utile tramite blocco del carico, e sistema di lettura in cabina del carico raggiunto.
- Stabilizzatore posteriore a discesa verticale

Vasca costipatore

- Vasca in acciaio ad alta resistenza da **≥ 5** mc. con pareti arrotondate in acciaio spessore fondo/scivolo ≥ 2 mm. (non sono ammesse leghe leggere)
- Sistema di compressione del rifiuto, con rapporto di compattazione non inferiore a 2,5:1 con componenti in acciaio ad alta resistenza a semplice rotazione senza bielle o pattini di scorrimento
- Possibilità di scelta di almeno 2 diversi livelli di pressione di lavoro per raccolta differenziata con selezione da cabina
- Svuotamento vasca tramite ribaltamento con cilindro oleodinamico e stabilizzatore/i ed inclinazione idonea allo svuotamento completo della vasca stessa
- Ribaltamento in quota ad un'altezza > a 1.450 mm.
- Voltacontenitori posteriore
- Sistema di controllo non meccanico del carico con blocco AVC al raggiungimento della portata legale

- Dispositivo di sicurezza per impedire l'inserimento della presa di forza se non è stato attivato il freno di stazionamento e l'avvio del veicolo con presa di forza inserita

Sistema voltacontenitori

- Idoneo per la movimentazione di cassonetti da lt. 1100, 660, 360, 240 e 120 attacchi a pettine e DIN senza apricoperchio, inoltre dovrà essere di dimensioni (larghezza) per agganciare almeno nr. 2 cassonetti da 360 lt. appaiati. Il voltacontenitori si integra con un sistema voltasacchi ad apertura manuale di volume minimo pari a lt. 160
- capacità minima di sollevamento non inferiore a Kg 700
- Comandato da distributore proporzionale con logica rapida/lenta della gestione dei movimenti, così da avere un andamento continuo del ciclo
- Fase di salita e fase di ribaltamento senza movimenti bruschi ed eccessivi scuotimenti conforme alla UNI EN 1501-5
- Tempo ciclo AVC non superiore a 12 sec.
- Inclinazione del contenitore in fase di scarico superiore a 45° e comunque con inclinazione idonea allo svuotamento completo del cassonetto
- Cilindri dell'AVC tipo oleodinamico dotati di valvole di blocco che impediscono la caduta del contenitore
- Sistema di blocco del contenitore che impedisca la caduta e/o il danneggiamento del bordo di aggancio
- Aggancio e presa automatica all'avvicinamento del contenitore (per attacco a pettine) con pendolino meccanico
- Sistema che consenta di utilizzare un attacco senza dover obbligatoriamente operare sugli altri (esempio agganciare i contenitori all'attacco a pettine senza dover aprire gli attacchi DIN)

Impianto elettrico e comandi attrezzatura

- Impianto audio video a colori per visione e ascolto della zona di lavoro retrostante con monitor, con casse audio, da 7” in cabina e telecamera posteriore, adeguatamente protetta dagli urti, per visualizzazione notturna con microfono incorporato
- Nr. 1 comando a pulsante a norma per l’arresto di emergenza che dovrà essere posizionato in cabina
- Nr. 2 pulsanti per l’interruzione e l’arresto di emergenza dei cicli di compattazione da posizionare su entrambi i lati posteriori del mezzo raggiungibili dall’operatore
- Pulsantiera lato posteriore sinistro con pulsante di emergenza e disimpegno (colore giallo, cosiddetto “rescue”)
- Nr. 1 faro lavoro a LED posteriore zona di caricamento con attivazione da cabina ed automatico con inserimento della retromarcia
- Contatori delle principali funzioni : ore motore - ore PTO - numero cicli AVC - numero di cicli di compattazione
- Nr. 1 faro girevole, a LED, di servizio con attivazione da cabina
- Dispositivo atto a portare il numero di giri alla giusta regolazione ed a bloccarlo
- Dispositivo atto ad inserire le luci di direzione quando l'attrezzatura è in funzione
- Gestione impianto elettrico attrezzatura tramite sistema Can-Bus

Affidabilità’ – Sicurezza – Altre Dotazioni

Targhe non asportabili, applicate in cabina ed all’esterno, in corrispondenza delle varie parti dell’attrezzatura, riportanti sinteticamente le norme d’uso e le prescrizioni per la sicurezza ed in ottemperanza alla uni EN 1501-1

Pedane posteriori omologate ai sensi della Circ. Min. MCTC n.172 del 13/7/83, per n.2 operatori. A NORMA CE. Realizzate in profilati di acciaio con superficie minima di calpestio di mm 350x450; dotati di mancorrenti sui quali è ripetuta la fanaleria posteriore, visibile anche con operatori in piedi. In conformità alla Norma Europea EN 1501 dotazione dei seguenti dispositivi: Limitatore di velocità 30 Km/h con operatore presente su pedane; Inibizione retromarcia con operatore presente su pedane; Interruzione automatica cicli di compattazione con operatore presente su pedana (movimentazione pala e slitta possibile solo

da comando manuale su pulsantiera laterale); Indicatore luminoso di uomo presente su pedana.

Protezioni laterali per evitare rischi di cesoiamento agli operatori, con funzione anche di paraschizzi

Stacca batteria

Gancio di traino anteriore

Barre para ciclisti

Cicalino segnalazione retromarcia

Cuneo di stazionamento;

Triangolo di emergenza;

Estintore a polvere, 6 kg;

Pacchetto di medicazione conforme D.M. 388/2003.

Evidenziatori retroriflettenti che segnalino lateralmente e posteriormente il veicolo allestito secondo quanto prescritto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27/12/2004 (G.U. n. 44 del 23/02/2005) ed eventuali successive modifiche ed integrazioni

Kit porta scopa e pala

L'attrezzatura dovrà garantire un corretto funzionamento in qualsiasi condizione atmosferica, in particolare dovrà poter operare a temperature variabili da -20 a +40 °C.

La temperatura dell'olio idraulico non dovrà in nessun caso eccedere i 70 °C misurati al serbatoio.

Certificazione CE dell'attrezzatura da Ente esterno, come prescritto da direttiva macchine 2006/42 CE.

2. **N. 1 (uno) Autocarro per trasporto cassoni scarrabili attrezzato con lift, gru e relativo rimorchio a tre assi allestito con attrezzatura scarrabile:**
   motorizzazioni $\geq$ Euro 5
   Massa totale a terra MTT Kg. 26.000
   Passo in mm. 3900;
   3° asse posteriore comandato idraulico sterzante;

Bloccaggio differenziale meccanico;
Pneumatici: asse anteriore singoli, ponte posteriore gemellati, 3° asse posteriore singoli, dimensione pneumatici;
Allestimento scarrabile atto alla movimentazione ed al trasporto di casse da 5.200 a 6.200 mm. con potenza di sollevamento di 26 Ton.;
Stabilizzatore posteriore a discesa verticale;
Sistema di sicurezza interlok con funzione di rallentamento della corsa dei cilindri nella fase finale della manovra di rientro e di sicurezza sull'apertura accidentale del bloccaggio nella fase di ribaltamento, Controganci di sicurezza;
Doppi comandi (in cabina e all'esterno), dotato di pulsante di emergenza a fungo rosso;
Barre paracicli in lega leggera;
Barra paraincastro posteriore;
luci perimetrali, attrezzatura a norma CE rispondente alle direttive macchine in corso;

3. **N. 2 (due) Compattatori Scarrabile a Cassetto della capacità di 24 mc**

Compattatore Scarrabile a Cassetto			
cubatura		**mc**	**24**
dimensioni di ingombro	**lunghezza**	**mm**	**7000**
	larghezza	**mm**	**2500**
	altezza	**mm**	**2600**
massa a vuoto		**kg**	**5100**
altezza filo trave di immissione		**mm**	**1350**
potenza motore elettrico		**KW**	**7,5**
tensione di alimentazione		**Volts**	**400**
corrente assorbita		**Ampere**	**16**
tempo ciclo		**sec**	**48**
volume comprimibile per ciclo		**mc**	**1,4**
dimensioni tramoggia di carico	**larghezza**	**mm**	**1950**
	lunghezza	**mm**	**1890**
corsa spintore		**mm**	**1550**
penetrazione spintore		**mm**	**450**
forza spintore		**ton**	**40**
tipo porta			**meccanica/idraulica**

4. **N. 3 (tre) Cassoni Scarrabili**
I cassoni scarrabili saranno a tenuta stagna, a cielo aperto, o a cielo chiuso, a seconda della tipologia di rifiuti da contenere nei medesimi cassoni, e secondo le normative vigenti ed i relativi regolamenti.

I cassoni scarrabili avranno una capacità minima, tra i 20 e 30 mc, a seconda della tipologia di rifiuti da contenere nei medesimi cassoni, e secondo le normative vigenti ed i relativi regolamenti.
I cassoni scarrabili, da impiegare per i servizi di cui al presente appalto, saranno preventivamente valutati ed autorizzati, ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione Appaltante.

5. **N. 2 (due) contenitori stradali tipo "Cubo Ecologico" di grande capacità per la raccolta dell'olio vegetale esausto**
   Contenitore esterno in lamiera liscia e grecata, zincata e verniciata, con foro a tendina per l'introduzione delle bottiglie e uno sportello laterale per l'estrazione della vasca interna di contenimento. La vasca interna di contenimento costituita da un contenitore industriale di grande capacità a tenuta stagna in grado di contenere sia le bottiglie sia le eventuali perdite delle stesse.
   Sportello laterale, normalmente chiuso a chiave, per la movimentazione e sostituzione della vasca interna di contenimento.

6. **n. 4 (quattro) contenitori per la raccolta differenziata di indumenti usati, scarpe, capelli, pellami ed affini da Litri 1.800 Tipo Gra-ABT mod. 1800 - Greco Ecology**
   Contenitore per la raccolta differenziata di indumenti usati, scarpe, capelli, pellami ed affini da Litri 1.800, con struttura in lamiera zincata stampata dello spessore di 15/10, n. 4 piedini di appoggio con materiale prestampato per il posizionamento a terra, bocca per il conferimento del materiale con sistema di apertura antintrusione al fine di evitare l'accesso al contenuto del contenitore da parte di personale non autorizzato, verniciatura con polveri poliesteri antiacide polimerizzate mediante forno a 180°

7. **N. 4 (quattro) contenitori stradali da litri ≥ 30 per le pile esauste**
   Cestino portarifiuti per pile scariche in lamiera zincata elettroliticamente, specifico, per la raccolta delle pile usate, con sistema di svuotamento rapido, dotato di apposito contenitore interno. Il raccoglitore sarà dotato di apposita serratura di sicurezza. Fornito con gli appositi tasselli di fissaggio a terra, che permettono un semplice ed efficace ancoraggio al suolo, con basamento in cemento martellinato.

8. **N. 1 (uno) contenitore stradale da litri ≥ 50 per i farmaci scaduti**
   Cestino portarifiuti per medicinali scaduti in lamiera zincata elettroliticamente, specifico per la raccolta dei medicinali scaduti, interamente chiuso con serratura di sicurezza è dotato di una speciale bocca per l'immissione dei farmaci tale da non consentire la rimozione del materiale già stoccato. Dotato di un contenitore interno, autoposante, in polietilene ad alta densità. Il Cestino portarifiuti sarà fissato a terra su basamento in cemento martellinato.

9. **N. 1 (uno) contenitori stradale da litri ≥ 60 per TONER esausti**
   Cestino portarifiuti per Toner esausti in lamiera zincata elettroliticamente, specifico per la raccolta Toner esausti, interamente chiuso con serratura di sicurezza è dotato di una speciale bocca per l'immissione dei farmaci tale da non consentire la rimozione del materiale già stoccato. Dotato di un contenitore interno, autoposante, in polietilene ad alta densità. Il Cestino portarifiuti sarà fissato a terra su basamento in cemento martellinato.

10. **N. 4 (Quattro) Contenitori stradali per la raccolta delle deiezioni canine, Lt 50.**

Contenitore stradale per la raccolta delle deiezioni canine, Tipo ECO DOC 50, prodotto dalla "ECOLOGY SERVICES COMMUNICATION ® Divisione Ambiente & Ecologia by EDP Service Via Balestreri,18/36 - 10155 Torino (TO) – Italy, per fissaggio a parete/palo capacità litri 50 Supporto di fissaggio inclinabile - Coperchio antintrusione - Bloccaggio coperchio con serratura a triangolo Colori: arancio - giallo - nero - rosso - verde. Accessori: Dispenser con serratura e sacchetti bio per dispenser, compresa la fornitura, per tutta la durata del contratto d'appalto dei relativi sacchetti bio.
I Contenitori stradali per la raccolta delle deiezioni canine, alla cessazione del contratto d'appalto, saranno di proprietà del Comune di Berchidda.

Art. 20. CASSONETTI E CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI.

Qualora sia necessario utilizzare, per la raccolta di frazioni merceologiche di RR.SS.UU. ed Assimilati, in alcuni casi particolari e solo con preventiva e vincolante autorizzazione di questa Amministrazione Appaltante, contenitori quali cassonetti stradali, trespoli, cestini stradali, etc. (esclusi cassoni scarrabili e/o vasche scarrabili) saranno messi a disposizione da questa Amministrazione Appaltante.

Art. 21. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione Appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte dell'Amministrazione Appaltante e della disciplina dei propri dipendenti.
L'Appaltatore dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione di carattere economico – finanziario sui diversi servizi espletati che fossero necessari all'Amministrazione Appaltante, ivi compreso ogni dato necessario per la compilazione del MUD.
L'Appaltatore dovrà rispondere dell'operato dei suoi dipendenti e l'Amministrazione Appaltante avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento dal servizio di quei dipendenti che ritenesse necessario, nel rispetto delle norme vigenti e motivandone le ragioni.
Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danno alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.
Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio. L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'Amministrazione Appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.
L'Appaltatore assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni all'Amministrazione Appaltante o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse. A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, dell'Amministrazione Appaltante e dei suoi dipendenti con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T.

1) sinistro € 6.000.000,00

2) per persona € 3.000.000,00

3) per danni € 1.000.000,00

- R.C.O.

1) per sinistro € 6.000.000,00

2) per persona lesa € 3.000.000,00

- R.C. automezzi (per ogni mezzo impiegato nell'appalto):

  per i danni arrecati alle persone: con massimale non inferiore a €. 6.000.000,00;

  per i danni alle cose: con massimale non inferiore a € 1.000.000,00.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 codice civile) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziate.
In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziate dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.
In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziate.
Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dall'Amministrazione Appaltante ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.
In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.
L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione dell'Amministrazione Appaltante, per fatto e colpa dell'Impresa.
L'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione Appaltante, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di responsabilità civile.
L'Appaltatore è tenuto altresì all'osservanza delle normative sulla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.).
L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.
L'Appaltatore deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure

di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.
L'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.
Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.
L'Impresa deve notificare immediatamente all'Amministrazione Appaltante, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei servizi da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature dell'Amministrazione Appaltante e/o causato danni o perdita della proprietà.
L'Appaltatore, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.
Nelle vie, nelle piazze ed aree aperte al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica che possono essere ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori. L'Appaltatore dovrà redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e mettendo, una copia a disposizione dell'Amministrazione Appaltante.
L'Impresa ha l'obbligo di segnalare al Comune di Berchidda tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.
L'Impresa si obbliga a rilevare il Comune di Berchidda da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.
Nell'organizzazione del servizio, il progetto - offerta, dovrà tener conto di quanto stabilito dal C.C.N.L. per i lavoratori delle Imprese di Igiene Ambientale in merito all'esigenza del perseguimento di una maggiore efficienza del servizio attraverso una ottimizzazione delle risorse, tra cui il fattore lavoro riveste un ruolo determinante, adottando criteri di flessibilità anche negli orari di effettuazione delle prestazioni, per tener conto delle esigenze degli utenti.
Le imprese partecipanti dovranno dichiarare di conoscere e accettare l'applicazione dell'articolo 6 del C.C.N.L. Fise Assoambiente, impegnandosi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad assumere il personale attualmente in servizio presso l'Appaltatore cessante, a far data dall'inizio dell'appalto con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità, mantenendo l'anzianità maturata fino a quel momento e applicando il C.C.N.L. Fise Assoambiente.

Art. 22. CRITERI GENERALI PER L'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI

I servizi di nettezza urbana, di raccolta, trasporto, dei rifiuti urbani ed assimilati devono essere svolti con la massima cura e tempestività, per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro. Il servizio di conferimento raccolta e trasporto dei rifiuti urbani non potrà essere sospeso per oltre due festività consecutive. Pertanto le giornate di mancato servizio a causa di festività consecutive non potranno essere superiori a due. In ogni caso l'Impresa dovrà provvedere con congruo anticipo ad informare efficacemente tutte le utenze interessate, con strumenti e modalità preventivamente concordate con l'Amministrazione Appaltante.
Si precisa inoltre che i servizi oggetto dell'appalto si svolgeranno non soltanto nelle vie, piazze ed altri spazi esistenti, ma anche in quelli che, nell'ambito delle aree delimitate, saranno costruiti successivamente alla data di stipula del contratto; parimenti il servizio di raccolta rifiuti sarà effettuato nei confronti della

popolazione insediata e di quella che si insedierà in futuro nell'ambito della parametrazione del servizio, previo adeguamento del canone.
Durante l'effettuazione dei servizi di cui al presente capitolato, l'Appaltatore dovrà avere cura di:

- evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire i servizi;
- salvaguardare l'ambiente, evitando degradi in particolare al verde pubblico ed all'arredo urbano.

Le raccolte previste dovranno realizzarsi durante le ore mattutine.

Art. 23. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 24. COOPERAZIONE.

E' fatto obbligo al personale dipendente dall'Appaltatore di segnalare all'Amministrazione Appaltante quelle circostanze e fatti che possono impedire il regolare adempimento del servizio. Viene inoltre applicato l'obbligo di denunciare immediatamente alla Polizia Locale qualsiasi irregolarità (getto abusivo di materiale, deposito di immondizie sulle strade od altro ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale stessa e offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

Art. 25. CONDIZIONI METEO.

Non costituiscono motivo di ritardo o di mancata effettuazione dei servizi del presente capitolato le avverse condizioni meteorologiche, salvo i casi di forza maggiore, o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore.

Art. 26. CUSTODIA DI MEZZI, ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi in area idonea, individuata a cura della Ditta Aggiudicataria.
É fatto obbligo alla Ditta provvedere alla custodia delle eventuali attrezzature fornite dal Comune di Berchidda e che potranno essere dalla stessa Ditta utilizzate per l'esecuzione dei servizi.
É fatto obbligo alla Ditta provvedere per la custodia del centro di conferimento, rimanendo escluso il Comune di Berchidda da qualunque responsabilità per furti, incendi, atti vandalici che dovessero verificarsi.

Art. 27. SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE.

Qualora non sia diversamente ed espressamente previsto ed autorizzato, anche in assenza di specifica menzione in tutti gli altri articoli del presente capitolato, si intende che qualsiasi spesa o tributo diretti o

indiretti che debbano essere sostenuti dall'Appaltatore per legge, siano a totale ed esclusivo carico del medesimo, nulla escluso ed eccettuato.

RAPPORTI TRA APPALTATORE ED AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Art. 28. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il canone complessivo sarà determinato rapportando l'offerta ai due anni di durata del contratto.
Il canone annuo complessivo che l'Amministrazione Appaltante corrisponderà all'aggiudicataria per l'effettuazione dei servizi previsti dal presente Capitolato, e per l'effettuazione dei servizi migliorativi offerti in sede di gara, è determinato dal contratto di appalto, sulla base del ribasso offerto in sede di gara. Detto canone, al netto di I.V.A., si intende remunerativo di tutti gli oneri e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati nel presente capitolato e nel progetto-offerta presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 29. INVARIABILITA' DEL PREZZO

Il canone d'appalto è fisso e **non è soggetto a revisione.**
Qualora eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti alla specifica materia, comporteranno la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa, questa determinerà, tra l'altro, i nuovi corrispettivi spettanti all'Aggiudicatario a compensazione, positiva o negativa, degli oneri insorgenti.
Tali compensi potranno essere definiti sulla base dei parametri di produttività e di costo unitario indicati dall'Appaltatore nel progetto offerta.
Non rientrano nella casistica di cui al capoverso precedente:

- gli aumenti, sino alla misura del 5% (*cinque per cento*), che nel periodo di appalto dovessero intervenire relativamente al numero delle utenze domestiche e/o specifiche, variazioni di cui l'Appaltatore dovrà tener conto in sede di progetto-offerta.
- le variazioni di spesa dovute a riorganizzazione dei servizi, anche comportanti redistribuzioni di personale e mezzi tra servizi diversi, indicate dall'Amministrazione Appaltante e normate dall'art.10, purché rientranti nei limiti consentiti dall'art.106 del D. Lgs. n.50/2016;
    - le variazioni dei quantitativi di rifiuti rispetto ai valori (sia medi che dei singoli anni) stimati nel Progetto Guida e nel dimensionamento dei servizi.

Art. 30. OBBLIGHI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

É preciso obbligo dell'Appaltatore il raggiungimento dei livelli quali - quantitativi di Raccolta Differenziata (R.D.), ai sensi delle norme e disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e/o di altri Enti o Amministrazioni deputate al controllo, tali da consentire l'avvio a recupero e/o trattamento del flusso di materiali secchi e umidi valorizzabili e l'avvio allo smaltimento del secco residuo non riciclabile, essendo

a suo carico le eventuali penalità comminate dagli impianti di destinazione ed essendo vietato miscelare le frazioni merceologiche provenienti dalle raccolte separate nel "secco residuo non riciclabile".

1. In particolare è obbligo dell'Aggiudicatario, ai sensi delle norme e/o disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e/o di altri Enti o Amministrazioni deputate al controllo, raggiungere al minimo, il livello:
   - Quali/quantitativo del "secco residuo non riciclabile" tale da consentire il conferimento presso l'impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione, tenuto conto delle specifiche minimali di legge e/o derivanti dal Piano Regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani, affinché sia assicurata la possibilità di smaltimento in discarica anche in condizioni di fuori esercizio degli impianti di trattamento dell'indifferenziato. Eventuali conferimenti di "secco residuo non riciclabile", di qualità tale da non essere accettati dall'impianto di destinazione, sarà a carico della Ditta Appaltatrice l'onere di conferimento e smaltimento presso altro impianto autorizzato. La Ditta dovrà pertanto adottare tutte le azioni, concordandole con il Comune di Berchidda, necessarie per prevenire conferimenti non corretti di "secco residuo non riciclabile" da parte dell'utenza;
   - quali - quantitativo dell'umido differenziato tale da consentire il conferimento presso gli impianti di compostaggio di qualità, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento dell'indifferenziato;
   - quali - quantitativo delle altre frazioni valorizzabili differenziate (*carta/cartone - plastica – vetro – lattine e barattolame – imballaggi – ingombranti – beni durevoli – ferrosi*), tale da consentire il conferimento presso gli impianti e/o le piattaforme di recupero, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento dell'indifferenziato.
2. In particolare è obbligo dell'Aggiudicatario raggiungere l'obbiettivo, per l'anno 2019, di un livello di raccolta differenziata non inferiore al 80%, così, come definito dalla Regione Autonoma della Sardegna, con la deliberazione di G.R. n. 14/23 del 20.03.2018 avente per oggetto "*Attuazione dell'atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale per il 2018 e il 2019*". Per l'anno 2019, a fini della verifica del raggiungimento degli obbiettivi, la percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata per il periodo effettivo di prestazione del servizio da parte della ditta Appaltatrice. Sarà, comunque, considerato raggiunto l'obbiettivo nel caso in cui i dati della raccolta differenziata della ditta uscente, sommati a quelli della ditta subentrante (Ditta appaltatrice) non siano inferiore al 80%.
3. In particolare è obbligo dell'Aggiudicatario raggiungere l'obbiettivo, per l'anno 2020, di un livello di raccolta differenziata non inferiore al livello massimo percentuale, così, come sarà definito dalla Regione Autonoma della Sardegna nei propri atti di indirizzo *per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale ovvero come sarà eventualmente definito dall'altri provvedimenti legislativi e/o regolamentari in materia.* Resta inteso l'Aggiudicatario è obbligato, comunque, a raggiungere l'obbiettivo, per l'anno 2020, di un livello di raccolta differenziata non inferiore al livello dell'83%;
4. In particolare è obbligo dell'Aggiudicatario raggiungere l'obbiettivo, per gli anni successivi all'anno 2020, di un livello di raccolta differenziata non inferiore al livello massimo percentuale, così, come sarà definito dalla Regione Autonoma della Sardegna nei propri atti di indirizzo *per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale ovvero come sarà eventualmente definito dall'altri provvedimenti legislativi e/o regolamentari in materia.* Resta inteso che

l'Aggiudicatario è obbligato, comunque, a raggiungere l'obbiettivo, per gli anni successivi all'anno 2020, di un livello di raccolta differenziata non inferiore al livello dell'83%;

5. I livelli di differenziazione, fissati da questa Amministrazione e sopra riportati son da intendersi come obbiettivi minimi salvo maggiori obbiettivi di differenziazione che potranno essere definiti dalla Regione Autonoma della Sardegna nei propri atti di indirizzo *per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale ovvero come sarà eventualmente definito dall'altri provvedimenti legislativi e/o regolamentari in materia.*
6. Il mancato raggiungimento degli obbiettivi di raccolta differenziata, sopra descritti, comporterà, a carico della Ditta Aggiudicatrice l'addebito di tutti i relativi costi, da detrarre nel primo documento utile contabile, derivanti da: applicazione di penalità a carico di questa Amministrazione; dal mancato introito delle premialità; dal maggiore costo di smaltimento del conferimento dei rifiuto secco indifferenziato in discarica; dal maggiore costo per lo smaltimento del rifiuto secco indifferenziato in discarica per la parte eccedente il 20% dei rifiuti non differenziati e conferiti nel 2019; dal maggiore costo per lo smaltimento del rifiuto secco indifferenziato in discarica per la parte eccedente il 27% dei rifiuti non differenziati e conferiti a decorrere dal 2020 e per gli anni successivi;
7. Il mancato raggiungimento degli obbiettivi di raccolta differenziata, sopra descritti, comporterà, a carico della Ditta Aggiudicatrice, inoltre, l'applicazione della penale annuale di € 4.000,00 (Euro Quattromiladuecento), oltre iva di Legge, da applicarsi per ciascun anno in cui non sono raggiungono i predetti obbiettivi, da applicarsi con deduzione del relativo importo nel primo documento utile contabile. Per l'anno 2019 la penale annuale di € 4.000,00 sarà proporzionata al periodo effettivo di svolgimento del servizio da parte della ditta Appaltatrice;

Art. 31. PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

In caso di inadempienza degli obblighi assunti dall'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare entro 24 ore alle conseguenze dell'infrazione contestata, l'Amministrazione Appaltante potrà applicare le sanzioni penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire, così diversificate a seconda delle seguenti infrazioni:

N. Ordine	Inadempienza	Penale
1.	Mancata presenza di personale necessario al mantenimento dei servizi essenziali in caso di sciopero.	500 € per singola contestazione
2.	Mancata comunicazione all'Amministrazione Appaltante e/o all'utenza della proclamazione dello sciopero.	1.000 € per singola contestazione
3.	Ritardata comunicazione all'Amministrazione Appaltante e/o all'utenza della proclamazione dello sciopero (per ogni giorno di ritardo)	500 € per singola contestazione
4.	Mancato svolgimento del servizio, totale o parziale, per sciopero dei dipendenti dovuto a cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice.	2.000 € per singola contestazione
5.	Impiego di personale in numero e qualifica inferiori a quanto indicato in sede di offerta.	1.000 € per singola contestazione
6.	Mancata comunicazione annuale degli elementi di cui all'Art. 13 PERSONALE del presente Capitolato Speciale d'Appalto	500 € per singola contestazione

N. Ordine	Inadempienza	Penale
7.	Mancata formazione e informazione del personale relativamente ai rischi specifici dei servizi.	1.000 € per singola contestazione
8.	Mancato utilizzo del cartellino di riconoscimento da parte del personale in servizio	25 € per ogni dipendente
9.	Comportamento sconveniente o irriguardoso da parte del personale in servizio	500 € per ogni contestazione
10.	Mancata reperibilità del Responsabile del Servizio di cui all'Art. 16 RESPONSABILE DEL SERVIZIO del presente Capitolato Speciale d'Appalto	500 € per ogni contestazione
11.	Mancato svolgimento, totale o parziale, dei servizi d'appalto per massimo un giorno.	1.000 € per ogni contestazione
12.	Mancata riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto	300 € per ogni contestazione
13.	Mancata dotazione di telefoni mobili ai capisquadra	100 € per ogni contestazione
14.	Mancata disponibilità o inefficienza dei mezzi previsti per lo svolgimento dei servizi con o senza interruzione dei servizi anche in modo parziale	500 € per singola contestazione
15.	Mancata consegna, con cadenza mensile, dei FIR e degli altri documenti di trasporto rifiuti previsti	200 € per singola contestazione
16.	Mancata comunicazione del rendiconto mensile relative ai quantità smaltite e avviate a recupero/trattamento delle acque di risulta e relativi impianti interessati	200 € per singola contestazione
17.	Mancata sostituzione di quei beni che risultassero qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi alle persone e/o cose, o di eventuali macchinari non più a norma	3.000 € per singola contestazione
18.	Mancata o inadeguata dotazione al personale dei DPI	250 € per singola contestazione
19.	Mancata notifica o trasmissione rapporto su eventuali sinistri che coinvolgano mezzi o personale di servizio	1.000 € per singola contestazione
20.	Diffusione di dati di cui è venuta a conoscenza l'Impresa nell'ambito dei servizi in appalto senza previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Appaltante	5.000 € per singola contestazione
21.	Mancata comunicazione dei nominativi degli incaricati del trattamento dei dati personali	200 € per singola contestazione
22.	Impossibilità di conferimento di rifiuti nei contenitori stradali causa cassonetti, cestini, trespoli e contenitori traboccanti	500 € per singola contestazione
23.	Mancata sostituzione dei contenitori di raccolta deteriorati o danneggiati	200 € per singola contestazione
24.	Impiego nell'esecuzione dei servizi di automezzi immatricolati in data anteriore al 1^ giugno 2017	500 € per singola contestazione per singolo mezzo
25.	Mancato rispetto degli orari indicati dall'Amministrazione Appaltante per l'esecuzione del servizio	500 € per singola contestazione

N. Ordine	Inadempienza	Penale
26.	Ritardata consegna di documentazione amministrativa o contabile (es. rapporti richiesti dall'Amministrazione Appaltante, etc.)	500 € per singola contestazione
27.	Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e delle attrezzature impiegate	1.000 € per singola contestazione per singolo mezzo
28.	Ostacolo all'attività di controllo dell'Amministrazione Appaltante e/o da parte di qualsiasi Autorità preposta per Legge	3.000 € per singola contestazione
29.	Inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	Da 50 € a 500 € per singola contestazione o se del caso per ogni giorno di ritardo nel porre rimedio alla inadempienza contrattuale

L'applicazione delle penalità o delle sanzioni, come sopra descritto, non pregiudica il diritto di rivalsa dell'Amministrazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze. Le penalità sopra descritte, nessuna esclusa, sono cumulabili tra loro, in relazione alle specifiche inadempienze e/o alle ripercussioni sulla esecuzione dei singoli servizi e/o ritardi negli adempimenti, di qualsiasi natura, da parte di questa Amministrazione Appaltante per colpa dell'Appaltatore.
L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, inviata via PEC, che dovrà essere inoltrata alla Ditta Aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento contestualmente al suo verificarsi o al massimo entro tre giorni dall'avvenimento.
L'Impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni, tramite PEC, entro il termine di sette giorni dalla notifica della contestazione.
Laddove l'inadempienza non venga risolta nei termini prescritti con la comunicazione di contestazione del Responsabile del Procedimento lo stesso presenterà al Responsabile del Servizio competente la determinazione di applicazione delle ammende comminate.
Le penalità comminate saranno trattenute dall'importo mensile del canone.

Art. 32. GRAVE ERRORE CONTRATTUALE

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

1. Abbandono arbitrario del servizio;
2. Mancata applicazione del CCNL di riferimento o pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali di cui al CCNL;
3. Mancato rispetto e adeguamento all'Art. 17 L. 68/1999;
4. Subappalto del servizio, totale o parziale, non autorizzato;
5. Cessione del contratto;

6. Mancata presentazione del DVR e/o di ogni altra documentazione obbligatoria ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro;
7. perdita dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;
8. mancata assunzione del servizio da parte dell'Impresa entro la data stabilita dall'Amministrazione Appaltante;
9. inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno all'Amministrazione Appaltante;
10. sospensione arbitraria del servizio, anche parziale, per 48 ore consecutive;
11. condanna definitiva per reati contro l'ambiente, in violazione alle norme di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
12. attività di gestione di rifiuti non autorizzata;
13. conferimento di rifiuti presso impianti di trattamento, recupero o smaltimento non autorizzati ai sensi di legge e assentiti dall'Amministrazione Appaltante;
14. aver creato situazioni di rischio igienico sanitario a causa del mancato svolgimento, totale o parziale, dei servizi;
15. reiterazione, per 3 volte, della medesima inosservanza con irrogazione della relativa penale nell'arco di 1 (un) anno solare come disciplinato nell'articolo precedente Art. 31 PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI.
16. L'inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale, così, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nel relativo Art. 13 PERSONALE del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In seguito alla risoluzione del contratto, l'Amministrazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento dei servizi all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Art. 33. RISERVE E CECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati all'Amministrazione Appaltante con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata o mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo dell'Amministrazione Appaltante (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

Art. 34. RECESSO CONTRATTUALE ANTICIPATO

Il committente si riserva la facoltà, in caso di sopravenute esigenze di interesse pubblico, di recedere dal presente contratto con preavviso di almeno 20 (venti) giorni, fatti salvi gli effetti di cui all'art. 109, D.Lgs 50 del 18.04.2019 Codice dei contratti pubblici.
Al fine di garantirne la continuità, l'Impresa è in ogni caso tenuta a proseguire il servizio sino al nuovo affidamento dello stesso da parte dell'Amministrazione Appaltante.

Art. 35. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa.

Nel caso che le inadempienze, di cui all'Art. 31 PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI, siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, il Comune di Berchidda potrà deliberare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.
Sono considerate inadempienze gravi, che potranno dare adito alla risoluzione del contratto in danno all'Appaltatore:

- il ritardo nella messa in esercizio di tutti i mezzi indicati nell'elenco presente nel Progetto Offerta che si protragga oltre i 2 mesi dalla stipula del contratto;
- reiterati respingimenti di carichi di rifiuto secco residuo da parte dell'impianto di smaltimento causati dal mancato rispetto dei requisiti di qualità, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo di cui alla D.G.R. n. 26/10 del 11.5.2016;
- il perdurare di risultati di gestione non conformi agli obiettivi stabiliti dal presente Capitolato per sei mesi consecutivi;
- la reiterata sospensione del servizio per un periodo superiore alle 48 ore, esclusi i casi di sciopero e di forza maggiore;
- quando l'Appaltatore risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
- la cessione totale del contratto in subappalto o la cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto indicato all'Art. 12 **SUBAPPALTO** o la cessione parziale in subappalto senza autorizzazione dell'Amministrazione Appaltante;
- la cessione del contratto d'appalto a terzi;
- L'inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale, così, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato all'Art. 13 PERSONALE del presente Capitolato Speciale d'Appalto Linee Guida Progetto.

Art. 36. OBBLIGO PROSECUZIONE CONTRATTO NEL MORE DI STIPULA DEL NUOVO CONTRATTO D'APPALTO

Alla scadenza del contratto o comunque in qualunque caso di decadenza o di rescissione del contratto medesimo, l'Appaltatore resta obbligato a proseguire il regolare funzionamento del servizio sino al momento della sua surrogazione, agli stessi patti e condizioni del contratto d'appalto.

Art. 37. FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che insorgeranno nell'esecuzione dell'appalto del servizio oggetto del presente contatto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dalle disposizioni dell'art. 206, D.Lgs 50 del 18.04.2019 Codice dei contratti pubblici, saranno risolte mediante ricorso al tribunale di Tempio Pausania, competente per territorio.
Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

Art. 38. MODALITÀ DI CONTROLLO DEI SERVIZI

L'Amministrazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio e, qualora riscontrasse deficienze o inadempienze da parte dell'Impresa, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti nel presente Capitolato.
Per ogni tipo di attività (raccolta, servizi accessori ecc.), l'Impresa dovrà implementare un sistema interno di controllo dell'operatività in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente Capitolato. Tale sistema dovrà essere approvato dall'Amministrazione Appaltante. Le informazioni dovranno essere contenute in apposite schede di rilevazione (anche in formato digitale) che saranno accessibili all'Amministrazione Appaltante per consentire il controllo di quanto svolto. Le schede di rilevazione dovranno essere recapitate, con cadenza mensile, entro la prima decade del mese successivo a quello dei servizi espletati;
L'Appaltatore dovrà inoltre fornire, se richiesti, ulteriori rapporti aggiuntivi, oltre, a quelli sopra descritti;
L'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto di svolgere controlli casuali a campione sui rifiuti da conferire in discarica, sulle frazioni recuperate e destinate al riciclaggio, sui mezzi e personale impiegato. Pertanto l'Appaltatore dichiara sin d'ora di porre l'Amministrazione Appaltante in condizione di effettuare tali controlli in spirito di leale e reciproca fiducia, impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci l'opera dei soggetti delegati alle verifiche.
Personale preposto dell'Amministrazione Appaltante effettuerà la vigilanza e il controllo sul servizio. Qualsiasi mancanza degli obblighi del presente Capitolato sarà accertata e verbalizzata dai funzionari incaricati, anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni/penali previste.

Art. 39. CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEI CREDITI

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.
Sono fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs 50/2016. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016.
É vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzata dal Comune di Berchidda ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D.Lgs 50/2016.
Si applicano le disposizioni di cui alla L. n. 52/1991. E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.
Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla.
In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto di questa Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto d'appalto si intende risolto di diritto.

Art. 40. VIGILANZA E CONTROLLO - ORDINI DI SERVIZIO

L'Amministrazione Appaltante provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati mediante il Responsabile Unico del Procedimento, che vi provvede secondo le modalità di cui al D. Lgs. n.50/2016.
L'Amministrazione Appaltante nominerà un Responsabile dell'Esecuzione del Contratto, che si configurerà come unico interlocutore dell'Amministrazione nei rapporti con l'Appaltatore.
Il pagamento del corrispettivo mensile potrà essere effettuato solo previo parere favorevole del Responsabile dell'Esecuzione del Contratto sulle modalità di esecuzione del servizio.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali l'Amministrazione Appaltante avrà la facoltà di ordinare, per tramite del Responsabile dell'Esecuzione del Contratto, e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'Appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora il predetto Appaltatore, appositamente diffidato, non abbia ottemperato alle disposizioni dell'Amministrazione Appaltante nel termine assegnatogli.
Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati all'Appaltatore, che sarà sentito dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto o dal R.U.P. in contraddittorio con i responsabili della vigilanza dell'Amministrazione che hanno effettuato i rilievi del caso.
Il congruo termine da assegnare all'Appaltatore verrà stabilito dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto tenuto conto dell'andamento e della mole dei lavori da eseguire.
L'Appaltatore ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente al Responsabile dell'Esecuzione del Contratto circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicarne il regolare svolgimento

Art. 41. RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dall'Amministrazione Appaltante per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione Appaltante.
L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione Appaltante. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori

NORME TECNICHE

Art. 42. CALENDARIZZAZIONE DELL'AVVIO DEI SERVIZI

Dalla data di decorrenza del contratto e per tutto il periodo contrattuale dovranno essere erogati tutti i seguenti servizi ricompresi nel contatto d'appalto.

Art. 43. AREA DI RACCOTA DEI RR.SS.UU ED ASSIMILATI AGLI URBANI

La raccolta differenzia dei rifiuti sarà effettuata in tutto il centro urbano, l'area P.I.P, comprese le periferie e le case sparse in agro, così come individuate e perimetrate nel Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani, approvato con Del. di C.C. n. 78 del 31.12.2010 e con deliberazione della G.C. n. 16 del 12.02.2019.

Art. 44. SISTEMA DI RACCOLTA DEI RR.SS.UU ED ASSIMILATI AGLI URBANI

C.E.R.	Descrizione CER	raccolta porta a porta utenze domestiche	frequenza	raccolta porta a porta utenze non domestiche	frequenza	raccolta ecocentro	raccolta stradale	raccolta ingombranti a domicilio su richiesta dell'utente
150101	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE			x	Due volte settimana	x		
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	x	settimanale	x	settimanale	x		
150107	IMBALLAGGI DI VETRO			x	settimanale	x	x	
160104	BATTERIE ALCALINE (TRANNE 160603)					x	x	
200101	CARTA E CARTONE	x	settimanale			x		
200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	x	Tre volte settimana	x	settimanale	x		
200110	ABBIGLIAMENTO					x	x	
200121	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO					x		

C.E.R.	Descrizione CER	raccolta porta a porta utenze domestiche	frequenza	raccolta porta a porta utenze non domestiche	frequenza	raccolta ecocentro	raccolta stradale	raccolta ingombranti a domicilio su richiesta dell'utente
200123	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI					x		x
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI					x	x	
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131					x	x	
200133	BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 16 06 01, 16 06 02 E 16 06 03, NONCHE' BATTERIE E ACCUMULATORI NON SUDDIVISI CONTENENTI TALI BATTERIE					x		
200135	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 20 01 21 E 20 01 23, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI					x		x

C.E.R.	Descrizione CER	raccolta porta a porta utenze domestiche	frequenza	raccolta porta a porta utenze non domestiche	frequenza	raccolta ecocentro	raccolta stradale	raccolta ingombranti a domicilio su richiesta dell'utente
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35 (piccoli elettrodomestici)					x		
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35 - (grandi Bianchi)					x		x
200138	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 20 01 37					x		x
200139	PLASTICA					x		x
200140	METALLI					x		x
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	x	Raccolta congiunta con CER 200108 / Tre volte settimana	x	Raccolta congiunta con CER 200108 / settimanale	x		
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	x	settimanale	x	settimanale	x		
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI					x		x

C.E.R.	Descrizione CER	raccolta porta a porta utenze domestiche	frequenza	raccolta porta a porta utenze non domestiche	frequenza	raccolta ecocentro	raccolta stradale	raccolta ingombranti a domicilio su richiesta dell'utente
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti - cartucce toner esaurite					x		

Art. 45. TRASPORTO DEI RR.SS.UU ED ASSIMILATI AGLI URBANI

I trasporti, e i relativi oneri, dei rifiuti RR.SS.UU ed assimilati agli urbani sono in parte, per alcune tipologie di rifiuto, a carico della ditta Appaltatrice, e in parte a carico di questa Amministrazione o a carico dei Consorzi Obbligatori.

La specifica dei trasporti, da cui ne derivano i relativi oneri, sono riportate nella tabella di cui all'Art. 3. OGGETTO E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO, Punto 10, del presente Capitolato Speciale d'Appalto Linee Guida Progetto

Art. 46. RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI CESTINI NEL CENTRO ABITATO

Il servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti dei cestini ubicati nel centro urbano sono a carico della ditta appaltatrice. La frequenza di dette operazioni è da intendersi a vista ovvero prima che il cestino sia stracolmo. La ditta dovrà comunque garantire obbligatoriamente tale servizio nel giorno prima e nel giorno successivo ad eventi e manifestazioni che si verificheranno nell'arco dell'anno. I sacchi per il contenimento dei rifiuti saranno forniti dalla ditta Appaltatrice.

Art. 47. RACCOLTA RIFIUTI MERCATO SETTIMANALE

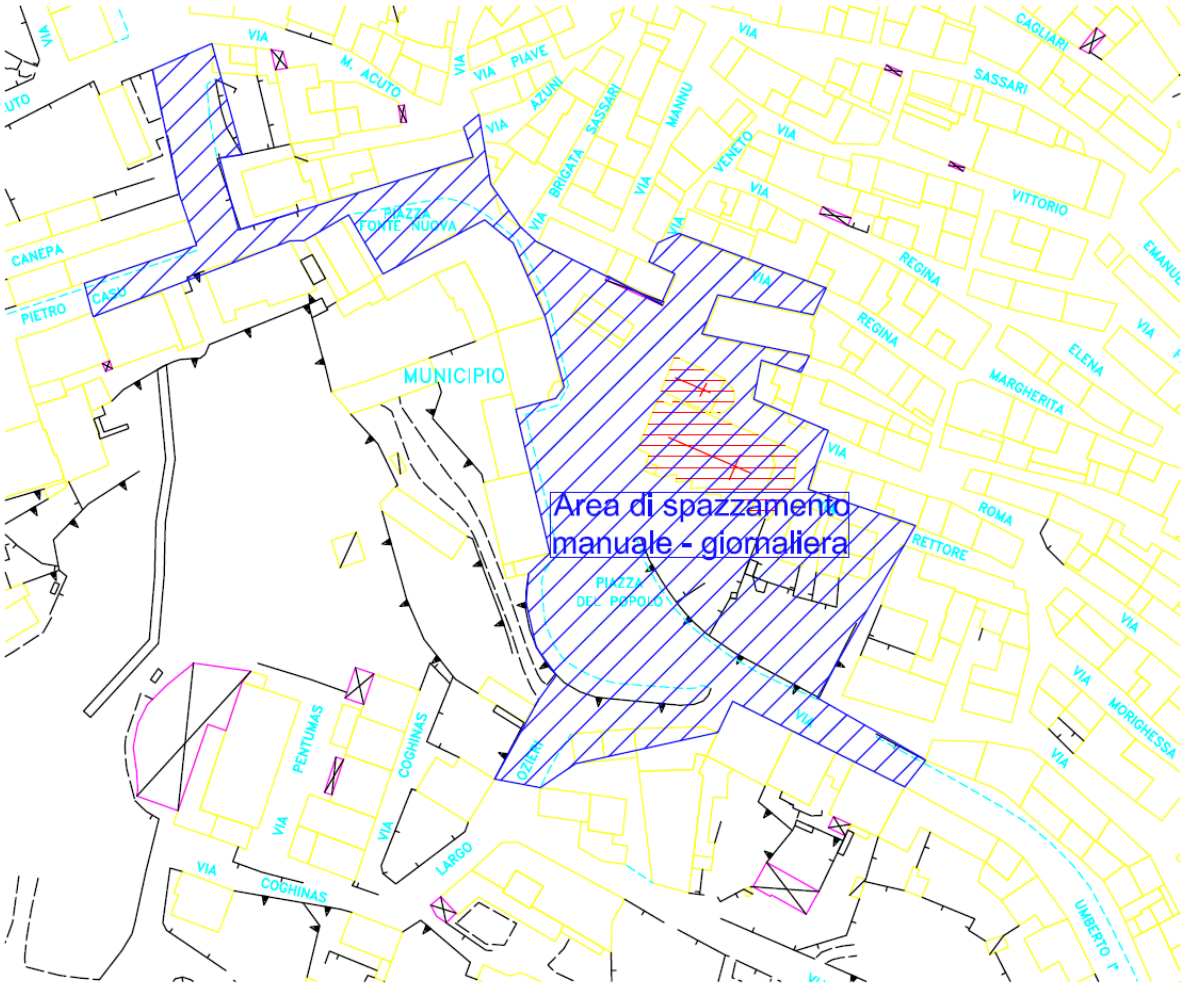
Gli interventi di raccolta dei rifiuti dell'area interessata dal mercatino settimanale dovranno essere effettuati immediatamente al termine delle attività di vendita e ad area sgombra. Le operazioni dovranno essere effettuate da un'apposita squadra munita di idonea attrezzatura, compresi i mezzi meccanici necessari per l'asportazione dei rifiuti. I rifiuti saranno raccolti in modo differenziato e dovranno essere conferiti con le modalità e gli oneri previsti dal presente appalto per le relative frazione merceologiche dei RR.SS.UU. ed Assimilati.

Art. 48. SPAZZAMENTO STRADALE

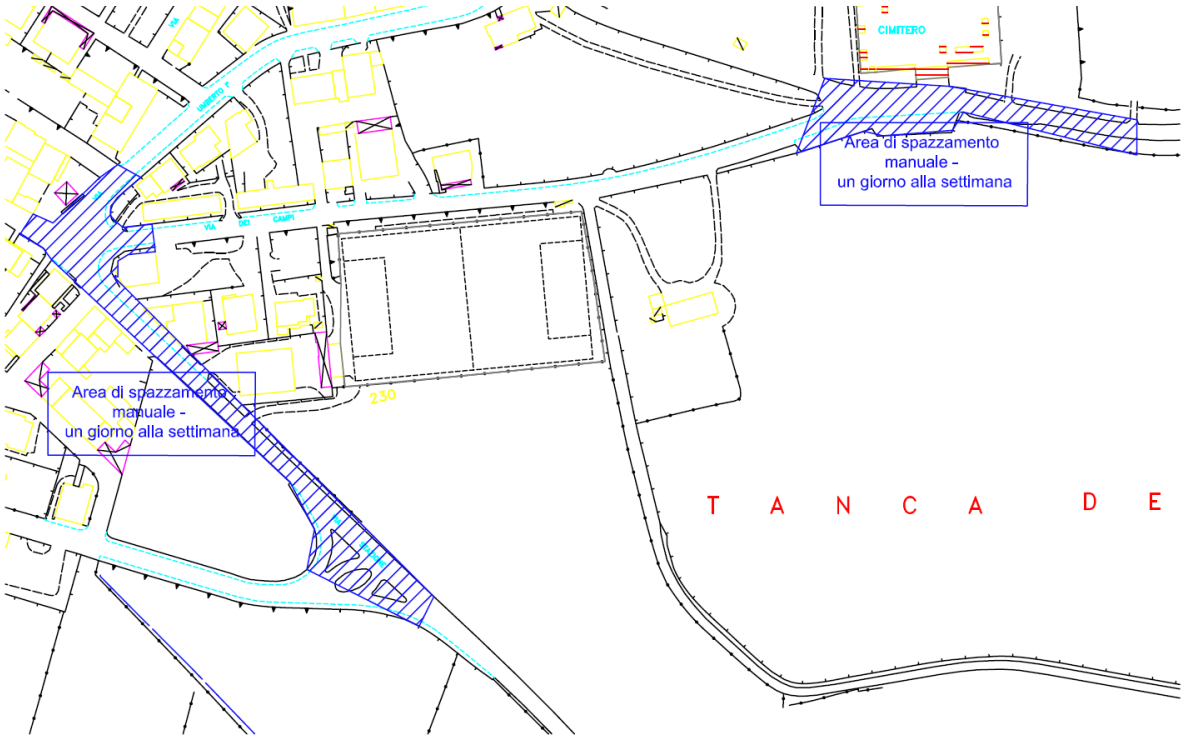
L'Impresa appaltatrice deve provvedere ai di pulizia mediante lo spazzamento manuale delle strade, con riferimento a strade, piazze, piazzali, viali, parcheggi, aree e passaggi pedonali, piste ciclabili, marciapiedi, scalinate, ed agli altri spazi pubblici o ad uso pubblico, compresi i bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili, al fine di garantire condizioni permanenti di igiene e di decoro attraverso

un servizio complessivamente efficace ed efficiente, incluse le eventuali integrazioni ed intensificazioni del servizio richieste, ad esempio, nel periodo autunnale per la raccolta delle foglie.
A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività di pulizia manuale dovranno includere: la pulizia di marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di tre metri dalla sede stradale.
Al termine degli interventi di pulizia, le aree dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.
L'Impresa dovrà provvedere anche alla rimozione delle erbacce dalle pertinenze pubbliche soggette a spazzamento stradale, di norma con la stessa frequenza dello spazzamento manuale.
Laddove occorra, si dovrà procedere anche alla rimozione e smaltimento di eventuali carogne di piccioni, topi e altri piccoli animali, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. 14.12.1992, n. 508 e s.m.i...
Il personale dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria per l'efficace e sicura rimozione dei rifiuti (*scopa*, *paletta*, *pinze*, *ecc*.), inclusi gli eventuali supporti meccanici utili a migliorare la qualità complessiva del servizio.

Le aree di spazzamento giornaliero sono riportate nella seguente planimetria:



le aree di spazzamento, con cadenza settimanale, sono riportate nella seguente planimetria:



Art. 49. RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI SUL SUOLO PUBBLICO O AD USO PUBBLICO

La raccolta, lo sgombero ed il trasporto di rifiuti abbandonati in piccole quantità, di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo pubblico o su aree private ad uso pubblico, dovrà essere effettuata dall' Appaltatore nell'ambito della normale attività di raccolta dei rifiuti o di pulizia delle strade, nella stessa giornata del rinvenimento o al massimo entro le 24 ore successive alla segnalazione.

Nel caso di quantità considerevoli di rifiuti abbandonati, di qualunque tipo e genere (ad esempio rottami di automobili, lastre di eternit, materiali edili, ecc.) quando siano state inutilmente espletate le procedure di riconoscimento del proprietario, che non possano essere rimosse nell'ambito dei normali circuiti di raccolta o di pulizia stradale, ma solo con l'impiego di un certo numero di mezzi e uomini, l'Appaltatore è comunque tenuto a provvedervi, dietro formale richiesta avanzata dall'Amministrazione Appaltante e previa formalizzazione, da parte dell'Appaltatore del costo dell'intervento, sotto forma di computo metrico, determinato sulla base delle effettive lavorazioni da compiere.
Gli ambiti territoriali di svolgimento del servizio in oggetto coincidono con il territorio comunale.
I rifiuti saranno raccolti in modo differenziato e dovranno essere conferiti con le modalità e gli oneri previsti dal presente appalto per le relative frazione merceologiche dei RR.SS.UU. ed Assimilati.
Qualora non fosse immediatamente possibile procederne alla rimozione dei rifiuti abbandonati, l'Impresa appaltatrice dovrà assicurare comunque la messa in sicurezza dell'area interessata entro 4 (quattro) ore dalla segnalazione all'Amministrazione Appaltante.
Nel caso fosse il personale dell'Appaltatore a rinvenire i rifiuti abbandonati sul territorio, dovrà esserne data tempestiva comunicazione ai competenti Uffici comunali.

Art. 50. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

L'Appaltatore dovrà attuare annualmente una campagna di sensibilizzazione degli utenti per l'esecuzione della raccolta differenziata dei rifiuti. A tale scopo, nell'ambito della campagna annuale, l'impresa dovrà promuovere idonei interventi di formazione, informazione ed educazione, utilizzando gli strumenti che verranno descritti nel seguito. Gli obiettivi di ogni campagna di sensibilizzazione saranno quelli di:

- informare i cittadini sulle modalità dei vari sistemi di raccolta per le diverse frazioni merceologiche presenti nel territorio, motivando i cittadini stessi alla partecipazione;
- incentivare gli abitanti ad effettuare le raccolte differenziate sottolineando l'importanza del loro contributo;
- dare il massimo risalto possibile all'attivazione di eventuali nuovi servizi.

La campagna informativa dovrà essere articolata su tre livelli di comunicazione:

- livello promozionale;
- livello informativo;
- livello educativo.

Le caratteristiche prestazionali e i mezzi di diffusione ammessi per ogni livello sono i seguenti:

- livello promozionale: strettamente pubblicitario, deve dare un messaggio chiaro ed immediato alla totalità degli abitanti, segnalando con schematicità le raccolte attivate nel territorio con particolare attenzione per le nuove iniziative. I mezzi di diffusione ammessi sono stampa, volantini e manifesti.
- livello informativo: deve prevedere una maggiore completezza dell'informazione e deve comprendere anche notazioni tecniche più dettagliate sulle varie raccolte (tipologia dei materiali raccolti, modalità punti di recapito, destinazioni finali, obiettivi), dando massimo rilievo agli eventuali cambiamenti introdotti nel sistema (es. creazione della piattaforma ecologica) e all'attivazione di nuovi servizi. Deve coinvolgere in maniera più mirata gli utenti del servizio, sia domestici che commerciali e produttivi. I mezzi di diffusione ammessi sono opuscoli, manuali informativi, lettere, incontri, numero telefonico verde per consulenze.

  realizzazione di un calendario solare con l'indicazione giornaliera dei rifiuti che si raccoglieranno e relative modalità di raccolta (tale distribuzione dovrà avvenire ogni anno e si dovrà concludere prima dell'inizio dell'anno solare di riferimento);

  realizzazione di un depliant illustrativo dei servizi offerti e di come procedere alla separazione corretta dei rifiuti in base alla comune casistica di tipologie che si producono in ambito domestico.;
- livello educativo: è rivolto principalmente agli alunni delle scuole elementari e medie inferiori al fine di sviluppare la loro "coscienza ecologica", educandoli ad acquisire nuovi comportamenti in funzione delle nuove iniziative previste (raccolte differenziate, compostaggio, ecc.). I mezzi di diffusione ammessi sono poster, adesivi, opuscoli, ecc.; tale materiale informativo può fungere da supporto per varie iniziative nelle scuole, tenute da personale qualificato, quali ad esempio lezioni sui sistemi di raccolta differenziata e sui vantaggi del riciclaggio, esercitazioni pratiche sulla separazione dei rifiuti, esperienze di auto compostaggio (se la scuola ha un giardino), stimoli della creatività mediante attività collaterali, ecc.

L'appaltatore in fase di gara è tenuto ad elaborare una apposita relazione tecnico – illustrativa sulle modalità di svolgimento della campagna di promozione, informazione e sensibilizzazione degli utenti in merito ai servizi di raccolta differenziata e al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Decreto Legislativo n. 22/97 e ss.mm.ii.

Art. 51. SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI IN OCCASIONI RICORRENTI

In occasioni di ricorrenze, eventi e manifestazioni di importanza particolare, quali "Time in Jazz", Il Festival internazionale si svolge dal 09/08 al 16/08 ed è organizzato dall'associazione Time in Jazz; Festival internazionale "Sardinia Reggae Festival" che si svolde dal 15 al 18 agotosto; Festa Patronale San Sebastiano Santa Lucia, da 31-08-2014 al 03-09-2014; Festa di Santa Caterina (festa campestre) in data 07.06.2014; Festa di San Michele (festa campestre) in data 19.05.2014; Festa di San Marco (festa campestre) in data 25.04.2014; Rally dei Nuraghi e del Vermentino, organizzato dalla A.s.d. Rassinaby racing, nel mese di aprile; Concorso-Mercato Ovini di Razza Sarda, organizzato dall'Associazione provinciale allevatori con la collaborazione del Comune di Berchidda, in programma nel mese di maggio presso la struttura ricettiva denominata " TANCARE' ", e, comunque di quelle con cadenza annuale, o biennale, che si svolgono presso il Comune di Berchidda, la ditta appaltatrice dovrà istituire apposito servizio di raccolta rifiuti con appositi contenitori che permettano la differenziazione dei rifiuti tra componente secca-umida e valorizzabile. Il ritiro deve essere garantito tempestivamente al termine delle manifestazioni preferibilmente entro la stessa giornata di svolgimento o comunque entro la giornata successiva.

Art. 52. SERVIZI OCCASIONALI

L'appaltatore dovrà rendersi disponibile, verso l'Amministrazione Appaltante, per l'esecuzione di servizi occasionali, anche se non contemplati nel capitolato, ma che per loro natura abbiano attinenza con le tematiche dell'Igiene Ambientale. Per questo l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione Appaltante mezzi attrezzature e personale per l'esecuzione del servizio di che trattasi. Gli oneri per l'esecuzione di tali servizi, dovranno essere pattuiti, di volta in volta, tra le parti e su specifica richiesta dell'Amministrazione Appaltante.

Art. 53. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'Appaltatore si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.

Il contratto si intenderà risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.a. come previsto dalla suddetta Legge.

L'Amministrazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, incluse le eventuali imprese mandanti, sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

Tutti i movimenti finanziari e i pagamenti relativi al presente appalto dovranno rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Appaltante ed alla prefettura, ufficio territoriale del Governo, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 54. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti o che dovessero entrare in vigore nel corso della durata del contratto, compresi i regolamenti e le ordinanze comunali, con particolare riguardo agli aspetti attinenti alla tutela dell'ambiente ed all'igiene e salute pubblica.
Nell'espletamento dei servizi di cui al presente Capitolato, l'Impresa è tenuta ad eseguire gli ordini e ad osservare le direttive che venissero emanate dall'Amministrazione Appaltante. e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Berchidda, Lì 02.04.2019

Istruttore tecnico

F.to Geom. Roberto Fresu